

PROGETTO CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto in rete degli Istituti Comprensivi di:
Fumane, Bussolengo, Negrar, Peri, Pescantina 1, Pescantina 2,
S. Ambrogio di Valpolicella,
S. Pietro in Cariano

anno scolastico 2015-2016



MOTIVAZIONE

Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie della Valpolicella consente non solo di facilitare la transizione da una scuola all'altra, ma anche da un istituto ad un altro. Si propongono esperienze di laboratorio che abbracciano più canali di espressione (mimico- gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica...) dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo. Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l' importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Il progetto prevede:

- la visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria (ogni istituto concorderà le modalità).
- Visita degli insegnanti della scuola primaria alla scuola dell'infanzia, condividendo con i bambini/e dell'ultimo anno un'esperienza del "progetto continuità".
- Oppure si potrebbe scegliere di invitare gli insegnanti della scuola primaria e i ragazzi di quinta alla scuola dell'infanzia, per vedere la rappresentazione della storia fatta dai bambini, e/o viceversa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Vive un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro.
- Sente riconosciuti i propri bisogni emotivi, affettivi, di identità.
- Esprime sentimenti e pensieri; racconta di sé e del proprio vissuto.
- Manifesta attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze
- Rafforza atteggiamenti di condivisione e collaborazione
- Usa il corpo per esprimersi e comunicare

CONTENUTI DEL PROGETTO

- Scelta di una storia che diventa per i bambini e le bambine una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e nel contempo è strumento per predisporre con serenità al passaggio alla scuola primaria;
- la dimensione teatrale e narrativa si propone con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto e vicino al mondo dei bambini

- la realizzazione di un "oggetto transizionale" che soddisfa bisogni affettivi-emotivi; il ritrovare una traccia delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia è di incoraggiamento per affrontare con più serenità le situazioni nuove
- l'elaborazione della storia mediante linguaggi di espressione diversi lascia spazio allo stile e alla creatività personale
- per i bambini e le bambine l' animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza per questo anticipare contenuti della scuola primaria.

PERSONE COINVOLTE

Le bambine e i bambini iscritti alla classe prima per l'anno scolastico 2016-2017, gli insegnanti che se ne occupano, i colleghi della scuola primaria del proprio istituto, gli insegnanti referenti per la continuità educativa.

Coinvolgimento delle famiglie per la presentazione e condivisione del progetto.

SPAZI

Scuola dell'infanzia, scuola primaria per il momento della visita nelle giornate di accoglienza.

TEMPI

Tra il mese di aprile e l' inizio del mese di giugno.

MATERIALI

Libro della storia scelta, canzone, travestimenti, strumenti musicali, materiale di facile consumo, materiale strutturato e di recupero.

RUOLO DELL' INSEGNANTE

In questo percorso l'insegnante svolge un ruolo di regia e di facilitatore; crea situazioni stimolanti favorendo occasioni libere e strutturate di utilizzo di materiali differenti, di esperienze relative alla cooperazione, alla condivisione, alla soluzione di problemi. Mette in campo risorse e contesti diversi per favorire un clima sereno e di benessere.

INTEGRAZIONE PER I BAMBINI CON DELLE DISABILITA' E CON DISAGI

Per i bambini diversamente abili o con disagi si tiene conto delle necessità, dei tempi individuali e delle evoluzioni dei singoli bambini, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno e dell'operatore socio- sanitario.

VERIFICA

Vengono effettuate osservazioni sistematiche rispetto:

- i contributi nel gioco libero e strutturato
- i segnali di benessere e le modalità relazionali

- lo stile personale
- l'approccio emotivo in situazioni nuove
- la capacità di ascolto e di verbalizzazione
- capacità di collaborare

IL LIBRO:

"La corsa della lumaca" Manuela Monari, Philip Giordano Zoolibri



" Ad aspettarla c'erano tutti. Il sole grande, l'aria frizzante, la scia del vento sull'acqua e un campo di lattuga apparecchiato per lei con tutti gli animali ai propri posti."



Il testo scelto offre diverse opportunità di lavoro attraverso:

- la conoscenza del personaggio protagonista, degli altri animali e le loro caratteristiche;
- la consapevolezza delle proprie possibilità; sentirsi capace di interagire e collaborare con gli altri;
- la conoscenza della storia mediante canali espressivi diversi

- la rilettura del testo alla scuola primaria;
- l'approfondimento di alcune tematiche riguardanti la storia attraverso il testo *Vorrei un tempo lento lento*, Lapis Edizioni.

Possono essere argomenti di approfondimento:

- la scoperta del nuovo ambiente scolastico e le aspettative;
- l'amicizia, la diversità e l'integrazione;
- la capacità di affrontare problemi e risolverli;
- conoscersi, accettare i cambiamenti;
- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozione.

Le esperienze sotto riportate non vogliono essere vincolanti e prescrittive; ogni plesso in base alle proprie risorse ed organizzazione può favorire alcune attività rispetto ad altre, nel rispetto dei passaggi fondamentali del progetto. (Rappresentazione teatrale..., Quando ho poco tempo per fare le cose...mi sento..., Vorrei un tempo per..., La nostra prima ed unica corsa alla scuola primaria...).

ESPERIENZE

Situazione iniziale motivante

Arriva una piccola scatola di cartone fatta a teatro con una tendina di stoffa. Dentro troviamo un invito e un biglietto (**ALLEGATO 1**) per ciascun bambino con il nome, per assistere ad uno spettacolo (alla scuola primaria o alla scuola dell'infanzia; ogni istituto si organizza in base alla propria organizzazione e alle proprie risorse). Ogni bambino porta a casa l'invito e il biglietto e lo riporterà il giorno della rappresentazione teatrale così anche le famiglie potranno essere informate circa l'esperienza che faranno i bambini/e e condividere con loro le emozioni legate all'attesa.

UNO SPETTACOLO PER NOI "LA CORSA DELLA LUMACA"

Dopo qualche giorno di attesa, viene messa in scena la storia "La corsa della lumaca" (ogni plesso o istituto sceglie la modalità più consona: drammatizzazione da parte degli insegnanti o utilizzo di burattini, ombre cinesi...).

Prepariamo il contesto: allestiamo lo spazio- teatro, musica di sottofondo...ogni bambino entra a teatro, consegna il biglietto ad un personaggio con giacca e cappello a cilindro (Il biglietto verrà poi restituito al bambino con un segno o timbro speciale).

Terminato lo spettacolo, i personaggi della storia portano una scatola speciale dentro la quale troviamo il libro e la canzone su cd.

-ASPETTO COSTRUTTIVO: COSTRUIAMO LA CASA DI LUMACA



" In una calda giornata d'estate Lumaca uscì dalla sua tana e cominciò a correre."

Immaginiamo la casa di Lumaca

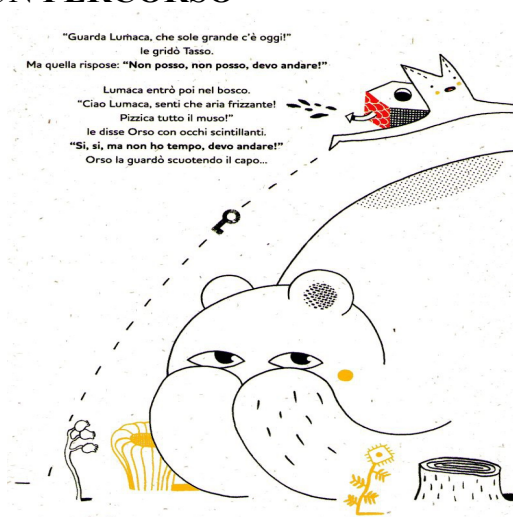
1 fase Esplorazione libera dei materiali(di recupero: scatoloni, teli, giornali, mollette, tubi..., strutturati: costruzioni, bastoni,coni, maxi costruzioni morbide...).

2 fase Concordiamo sul come costruire la casa di Lumaca

3 fase Realizzazione della costruzione

4 fase *Gioco di finzione: del nascondersi...proposte dei bambini per far evolvere il gioco.*

-LA STORIA DENTRO UN PERCORSO



" Guarda Lumaca che sole c'è oggi! Le gridò Tasso. Ma quella rispose non posso, non posso devo andare!

Ciao Lumaca, senti che aria frizzante! Pizzica il naso! Le disse Orso con occhi scintillanti. Sì, sì, ma non ho tempo, devo andare!..."

I bambini ricostruiscono insieme il percorso della storia nelle sue diverse tappe(contrassegniamo ciascuna tappa con un numero in senso crescente e l'immagine di un animale che Lumaca di volta in volta incontra). Le immagini e i numeri possono essere

precedentemente preparati dai bambini e plastificati. Si possono utilizzare frecce dritte e curve, e/o materiale psicomotorio per definire meglio la strada e il percorso. I bambini percorrono la strada in tanti modi diversi...(lentamente / velocemente, a coppie con un compagno sulla schiena, tutti insieme, individualmente portando un oggetto sulle spalle come Lumaca...ascoltiamo le proposte dei bambini).

QUANDO HO POCO TEMPO PER FARE LE COSE...MI SENTO...

" Non ho tempo né per riposare, né per prendere il sole, devo andare!

Conversazione in gruppo; ogni bambino racconta come si sente quando ha poco tempo a disposizione per fare/dire le cose... diamo spazio ai loro racconti, episodi...

Scriviamo ogni risposta su un cartellone a forma di Lumaca (si può suddividere l'immagine in tre spazi dove verranno incollate le risposte dei bambini in tre momenti diversi di discussione in gruppo).

"LA CORSA DELLA LUMACA" IN LIS

Proponiamo ai bambini l'ascolto e la visione della storia della lumaca mediante un diverso canale espressivo, in lis (linguaggio dei segni) su RADIO MAGICA.

RACCONTO, SCOPRO, MI MUOVO CON LE CARTE

Si utilizzano le carte del gioco " La storia dentro un percorso"

1 fase Peschiamo le carte

(i personaggi, montagna, bosco, tavola con animali...)

2 fase Ciascun bambino racconta un pezzetto della storia e interviene in base alla carta pescata(l'insegnante svolge un ruolo di mediatrice e facilitatrice).

3 fase Ogni bambino associa la gestualità e il movimento relativo all' immagine della carta

4 fase Si aggiungono una o più carte intruse per cambiare la storia

VORREI UN TEMPO PER...



"Gli amici a volte sbagliano e parlano troppo, correndo in fretta con la lingua, invece di rallentare. Dovrebbero imparare molto da te. Ma tu sei tu: Lumaca! E le lumache non corrono, come ogni animale, hanno il proprio tempo! Affermò Lupo con voce calma e pacata."

Momento di conversazione:riflettiamo sull'importanza a volte di rallentare...per ascoltare,per assaporare il bello, per raccontare e raccontarci...Ciascuno è unico, ciascuno ha il proprio tempo per fare le cose...come Lumaca e i suoi amici.

Ogni bambino racconta cosa gli piacerebbe fare/dire/sentire se avesse MOLTO TEMPO a disposizione. Scriviamo le risposte su alcuni cartellini e incolliamoli sul secondo spazio del cartellone a forma di lumaca.

DANZA DELLA LUMACA

I bambini insieme trovano tanti modi per formare una chiocciola (in fila, per mano, gattonando...) danzando ed esprimendosi a ritmo di una musica (occorre cercare musica)

LA NOSTRA PRIMA ED UNICA CORSA ALLA SCUOLA PRIMARIA...



" Lumaca respirò a fondo. Poi finì, con un sorriso da lumaca, la sua prima e unica corsa."

Momento di conversazione:ogni bambino racconta" Vorrei avere un tempo alla scuola primaria per..." (diamo spazio ai loro pensieri, emozioni, aspettative,timori...).

Scriviamo le risposte su alcuni cartellini e poi incolliamoli sul terzo spazio sul cartellone (casetta di Lumaca). Il cartellone ultimato verrà portato alla scuola primaria.

PRODUZIONI DEI BAMBINI/E

-I bambini dipingono con tecniche e materiali diversi un personaggio della storia (potrebbe essere trasformato in burattino con possibili esperienze di teatro, drammatizzazione...)

-Preparazione da parte dei bambini/e di un invito per gli insegnanti della scuola primaria(ogni scuola o istituto concorderà il giorno e le modalità per condividere un' esperienza del progetto con i bambini in collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria).

- Oggetto transizionale: una lumaca tridimensionale da realizzare a casa con la famiglia seguendo un modello dato. Riportato a scuola, scriviamo su un biglietto ciò che ogni bambino vorrebbe fare/dire alla scuola primaria" Vorrei un tempo lento per...". Il biglietto

sarà inserito dentro la casa della lumaca. L'oggetto transizionale potrebbe essere riutilizzato alla scuola primaria per scrivere e inserire altri messaggi.

LA SCUOLA PRIMARIA E' PRONTA AD ACCOGLIERCI...



Nel mese di maggio ogni plesso della scuola primaria dei vari Istituti Comprensivi concorderà le esperienze da proporre ai bambini della scuole dell'infanzia in occasione della giornata di accoglienza.

-I bambini della scuola primaria preparano una medaglia, segnalibro, o segnaposto...che doneranno il giorno della visita ai bambini della scuola dell'infanzia, come gesto di accoglienza e di amicizia.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA:

-Preparare una grande prato con un bambino per incollare le lumachine (oggetto transizionale)

-Completare le lumachine valorizzando il lavoro di ciascuno, fatto alla scuola dell'infanzia

-Rilettura della storia e (se è possibile) proiettare la storia sulla lim

-La lumaca-personaggio porta il libro *Vorrei un tempo lento lento* ai bambini della primaria

-Realizzare un segnaposto per ciascun bambino/a

-Attività psicomotorie legate al movimento dei vari animali

-Favorire attività di tipo espressivo (copricapo di un animale scelto, pittura con sottofondo musicale...)

- Giochi motori legati alla conoscenza e alle emozioni:

•Gioco con la PALLA; bambini in cerchio, lancio della palla ad un compagno che può dire il suo nome...o dove vorrebbe andare...l' animale preferito...La palla si lancia o si fa rotolare finchè tutti i bambini la ricevono almeno una volta.

•Gioco del CIAO; i bambini si muovono liberamente nello spazio ascoltando la musica di sottofondo. Quando la musica viene interrotta, i bambini si fermano, dicono "ciao" e il proprio nome al compagno vicino. L' insegnante fa riprendere la musica e i bambini iniziano a muoversi di nuovo. Il gioco può ripetersi più volte.

•Gioco del GIORNALE; ogni bambino/a ha un foglio di giornale steso a terra, quando i bambini sentono la musica di sottofondo si muovono liberamente. Quando la musica si ferma ognuno si rifugia sul proprio giornale. Di volta in volta l' insegnante ne toglie uno e gli altri bambini accolgono chi è rimasto senza giornale. Il gioco termina quando c'è un solo foglio e, stringendosi, i bambini lo condividono.

•Gioco dell' ACCOGLIENZA; l'insegnante chiede ai bambini/e di pensare un gesto che, secondo loro, favorisce l'accoglienza (può suggerire qualche esempio: le braccia aperte, l'indice che chiama l'altro, ecc.) Poi divide la classe in due gruppi e chiede ai bambini/e di formare due cerchi concentrici in modo da essere gli uni di fronte agli altri. I due cerchi girano (si può introdurre un sottofondo musicale) e, a un segnale prestabilito, si fermano : gli alunni si fanno il gesto precedentemente pensato. Il gioco riprende per alcune volte.